

Violenza in Siria

Chi soffre di più nel violento conflitto in Siria, che dura da ormai sette anni, sono i bambini. Circa tredici milioni di persone, tra cui 5,3 milioni di bimbi, dipendono dagli aiuti umanitari. L'UNICEF fornisce importanti aiuti d'emergenza.

Il violento conflitto in Siria va avanti ormai da sette anni. Almeno 5,6 milioni di persone, tra cui oltre 2,7 milioni di bambini, sono fuggite in Iraq, Turchia, Libano, Giordania ed Egitto. Il Libano ospita un milione di Siriani – la metà bambini –, ovvero un quinto della sua popolazione totale. Le famiglie profughe vivono in condizioni difficilissime, dato che le infrastrutture e i sistemi sanitari e scolastici dei paesi d'accoglienza sono giunti ai limiti delle loro capacità.

In Siria, circa tredici milioni di persone, tra cui 5,3 milioni di bimbi, dipendono dagli aiuti umanitari, oltre sei milioni, la metà minorenni, sono sfollati all'interno dei confini nazionali.

La situazione dei Siriani rimasti nel paese è drammatica. La maggior parte delle infrastrutture è distrutta, molti ospedali e scuole sono stati rasi al suolo, l'approvvigionamento di acqua, cibo, farmaci ed elettricità è collassato in più regioni.

Per 1,2 milioni di bambini che si trovano in regioni discoste è ancora più dura: lì, gli aiuti umanitari non arrivano quasi mai.

I bambini sono i primi a soffrire

L'infanzia è la prima vittima dei conflitti armati. In guerra, i piccoli sono alla mercé di violenza e distruzione, fuggono sotto le bombe lasciandosi tutto alle spalle, muoiono, vengono rapiti, imprigionati, torturati, feriti, stu-

prati. La violazione dei diritti dell'infanzia ha assunto proporzioni drammatiche.

Nelle precarie condizioni sanitarie, igieniche e mediche in cui sono costretti a sopravvivere, ai bambini manca lo stretto necessario, come vestiti caldi, coperte, cibo, acqua potabile e farmaci. Molti bimbi non frequentano la scuola da anni, i più piccoli non conoscono altro che la guerra.

L'operato dell'UNICEF

L'UNICEF lavora senza sosta per aiutare l'infanzia siriana. È una delle poche organizzazioni umanitarie internazionali rimaste nel paese e collabora strettamente con ONG siriane per raggiungere quanti più bambini possibile, in particolare le famiglie nelle regioni assediate e in quelle discoste. Gli aiuti d'emergenza si focalizzano sugli ambiti seguenti.

Protezione dell'infanzia

L'UNICEF crea zone a misura di bambino, assiste l'infanzia traumatizzata e i bambini separati dai genitori, sensibilizza sul pericolo delle mine antiuomo e in inverno distribuisce coperte, vestiti caldi, stivali impermeabili, guanti e berretti.

Salute e alimentazione

L'UNICEF, il Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia, vanta un'esperienza di oltre settant'anni nella cooperazione allo sviluppo e negli aiuti d'emergenza. L'UNICEF opera ovunque nel mondo per dare all'infanzia la protezione di cui ha bisogno e un futuro degno di questo nome. Tra i suoi compiti centrali, vanno annoverate la salute, l'alimentazione, l'istruzione, l'acqua e l'igiene, come pure la protezione dagli abusi, dallo sfruttamento, dalla violenza e dall'HIV/Aids. L'UNICEF si finanzia esclusivamente con i contributi dei propri donatori.

Ecco per che cosa l'UNICEF ha bisogno del vostro aiuto

Protezione dell'infanzia

- Assistenza psicosociale nelle zone a misura di bambino
- Assistenza ai minori separati dalle famiglie
- Vestiti invernali

Salute e alimentazione

- Cura dei bambini malnutriti
- Campagne di vaccinazione
- Assistenza sanitaria

Acqua e igiene

- Acqua potabile
- Accesso agli impianti sanitari
- Distribuzione di articoli per l'igiene personale

Istruzione

- Formazione degli insegnanti
- Scuole provvisorie
- Materiale didattico

**Conto postale per le donazioni:
80-7211-9**

**Menzione «Aiuti d'emergenza
Siria»**

AIUTI D'EMERGENZA

L'UNICEF distribuisce micronutrienti e alimenti terapeutici ai bambini malnutriti, conduce campagne di vaccinazione contro malattie come la poliomielite e il morbillo, e predispone l'accesso all'assistenza sanitaria in particolare per i bambini e le donne incinte.

Acqua e igiene

L'UNICEF mette a disposizione acqua potabile, procura l'accesso agli impianti sanitari, distribuisce articoli per l'igiene personale come sapone e pannolini, e sensibilizza su importanti misure igieniche come lavarsi le mani.

Istruzione

L'UNICEF forma gli insegnanti, consente lo svolgimento di lezioni provvisorie grazie alle «scuole in scatola», mette a disposizione materiale didattico e aiuta i bambini a tornare sui banchi.

Stato: giugno 2018



Comitato svizzero per l'UNICEF

Pfingstweidstrasse 10

8005 Zurigo

Telefono +41 (0)44 317 22 66

info@unicef.ch

www.unicef.ch

www.facebook.com/unicef.ch

Conto postale donazioni: 80-7211-9